

**L'INIZIATIVA** Nato da una idea di Valeria Della Rocca, si è rivelato un ottimo strumento di promozione della Campania

## “Galà”, un progetto vincente

DI **ALESSANDRO SAVOIA**

**NAPOLI.** «Il cinema e la fiction rappresentano due formidabili strumenti di promozione turistica della Campania». Con queste parole l'assessore regionale al Turismo, Pasquale Sommese, ha aperto la conferenza stampa del “Galà del Cinema e della Fiction in Campania”. «Questo evento - ha poi proseguito - accende i riflettori su alcune produzioni che hanno avuto come protagonista il nostro territorio. Il cineturismo - ha concluso l'assessore - è un'idea forte e dovunque nel mondo ha grandi ricadute occupazionali, è un settore da sostenere».

Il Galà è ormai da sette anni uno degli eventi di punta della regione, merito di un progetto validissimo ideato da Valeria Della Rocca, che mira ad esaltare e diffondere le bellezze paesaggistiche ed artistiche del nostro territorio attraverso un fenomeno definito Cineturismo. «Il Gala negli anni si è arricchito di nuovi contenuti. L'anno scorso abbiamo inserito del webseries, quest'anno puntiamo l'attenzione sul felice connubio “Cinema e Cibo”».

E proprio il cibo, analizzato in un'ottica cinematografica, è og-



● Spagnoli, Sommese e Della Rocca in conferenza (foto M. Sommella)

getto di un interessante workshop in collaborazione con “Fox Life” ieri a Palazzo Zapata nella sede dell'Università Pegaso in Piazza Trieste e Trento, durante il quale sono intervenuti i registi Edoardo De Angelis ed Enzo D'Alò, la produttrice cinematografica Mariella Affatato, la critica Laura Delli Colli, il documentarista Piero Cannizzaro, e docente di Cinema e Gastronomia, Istituto Suor Orsola Benincasa, Marco Lombardi.

«Premiamo attori campani - conclude Della Rocca -, e ci prendiamo il merito di aver portato for-

tuna nel 2011 all'allora emergente Marco D'Amore ma portiamo in questa terra eccellenze del calibro di Luca Zingaretti e Pupi Avati».

La manifestazione che vede il Patrocinio della Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli, e la collaborazione della Film Commission Regione Campania, vanta puntualmente la direzione artistica del critico cinematografico e documentarista Marco Spagnoli. «Cosa manca alla Campania per divenire un polo imprescindibile dell'audiovisivo mondiale? Un progetto eco-

nomico-culturale che vada a sviluppare in maniera sempre più incisiva una filiera produttiva in grado di passare dall'artigianalità all'industria. Un sistema integrato tra attività produttive, promozione del territorio, turismo e sistema della formazione, perché nella grande rivoluzione della scrittura per il cinema e la televisione tutto nasce ancora da un foglio di carta, da un'idea, da un soggetto. Questo è un anno fortunato per la Campania - ha concluso Spagnoli - iniziato con la vittoria di un Oscar da parte di un regista napoletano (*Paolo Sorrentino per “La grande bellezza2, ndr”*) e proseguita con il successo della serie “Gomorra” vendutissima all'estero».

E dopo l'antipasto con la premiazione del regista Peter Greenaway e dell'attrice Maria Pia Calzone - per la sua interpretazione in “Gomorra - la serie”, stasera nell'incantevole castello di Castellammare di Stabia, verranno assegnati gli altri riconoscimenti (*a lato le opere in concorso*). L'evento, condotto dall'attore Maurizio Casagrande, affiancato da Yuliya Mayarchuk, sarà trasmesso in diretta su canale 80 del digitale terrestre.